



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TORTORA

CSIC8AT008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORTORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008240/U** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Comune di Tortora registra 5893 abitanti (dati al 1° gennaio 2022), distribuiti tra la Marina (in gran parte), il Centro Storico (circa 300) e le Contrade Montane (circa 600). La prossimità ai comuni di Praia a Mare e Aieta e con la confinante Basilicata genera una conurbazione di circa 13.000 persone, con un'accentuata mobilità e interscambio. Nell'ultimo mezzo secolo la popolazione autoctona è stata integrata dall'apporto di nuovi residenti provenienti da altre regioni. La fascia di età 3-14 anni rappresenta l'8,7%, con significative oscillazioni nel breve termine. La popolazione di cittadinanza non italiana rappresenta circa il 4,8%.

Vincoli

Negli ultimi 5 anni la popolazione totale ha registrato una perdita di circa il 5%. Il carattere prevalentemente stagionale delle attività lavorative - concentrate in gran parte nei settori edilizio, recettivo-ristorativo e balneare - così come la mobilità dovuta a motivi di studi, determina oscillazioni nella popolazione residente nell'arco dell'anno e nel breve e medio termine. Il progressivo invecchiamento della popolazione e il calo della natalità determinano un impoverimento della popolazione scolastica a partire dalla scuola dell'Infanzia, che ha determinato la perdita di un plesso scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è articolato in aree costiere, collinari e montane ed è ricadente nel Parco Nazionale del Pollino. Presenta un centro storico di interesse architettonico, urbanistico e paesaggistico, con ampi interventi di recupero e restauro. L'area costiera di recente sviluppo, ben attrezzata nel settore turistico, offre opportunità di lavoro prevalentemente nel settore terziario. Ancora presenti attività agricole con carattere di sussistenza. Di notevole interesse le emergenze archeologiche e museali. Valore aggiunto del territorio, la sua vicinanza ad altri rinomati centri turistici della Campania e della



Basilicata. Il vasto patrimonio ambientale, culturale e folcloristico viene ancora percepito come un bene essenziale dalla popolazione locale ed è valorizzato da enti pubblici, associazioni e gruppi spontanei e professionalità varie che collaborano attivamente con la scuola. L'Ente locale è parte attiva nel processo formativo sia nella fase della progettazione che in quella esecutiva per la disponibilità del capitale umano e finanziario, per la promozione e la crescita umana, sociale e culturale degli alunni e della comunità nel suo insieme.

Vincoli

Parte della popolazione attiva è impiegata in lavori spesso saltuari o comunque a carattere stagionale. La mancanza di lavoro stabile è alla base di un calo della popolazione attiva residente, in particolare nel centro storico che ha prodotto la chiusura del plesso di scuola Primaria T. Sagario nell'anno scolastico 2022/23.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Alcuni edifici scolastici, di proprietà dell'Ente Locale, sono attualmente in fase di adeguamento strutturale. Il Plesso "T. Sagario", utilizzato per l'anno scolastico 2022/23 solo come scuola dell'infanzia, è stato di recente oggetto di adeguamento strutturale antisismico, secondo le normative vigenti. Il Plesso di Scuola Secondaria "A. Fulco" è dotato di centrale antincendio autonoma, palestra separata dall'edificio principale e spazi per la pratica sportiva outdoor. Alcuni Plessi dispongono di ampi spazi esterni. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico e privato. I Plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono forniti dei seguenti sussidi informatici: Kit completo LIM in ciascuna classe tutti funzionanti; Laboratori multimediali per gli alunni nei plessi di Scuola Primaria "G. Cunto" e "P. Cavaliere" e della Secondaria "A. Fulco", dove è presente anche un laboratorio "Atelier creativi". Anche i plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di LIM portatili. Tutti gli strumenti indicati sono stati acquistati con finanziamenti dei Progetti PON-POR-FESR.

Vincoli

Due degli edifici scolastici - sedi dei Plessi "Arcobaleno" e "G. Cunto" - non sono attualmente utilizzabili perché in fase di ristrutturazione edilizia. Le sedi disponibili hanno dovuto ospitare gli alunni delle sedi mancanti, con totale utilizzo degli spazi e delle aule per la didattica quotidiana. Ciò



ha comportato la perdita di molti spazi dedicati ai laboratori scientifici, tecnologici e artistici. Gli edifici presentano, in alcuni casi, deficit manutentivi. Le risorse finanziarie sono esclusivamente statali. Assente il contributo delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità

1. L'età anagrafica e l'anzianità di servizio dei docenti risultano al di sopra della media nazionale. L'organico dei diversi ordini di scuola è sostanzialmente stabile e consolidato; i docenti sono in gran parte residenti in loco o nei paesi vicini. Ciò implica una buona conoscenza delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza e del territorio, a tutto vantaggio della modulazione dell'Offerta Formativa. La stabilità del personale, inoltre, favorisce una immediata operatività sin dai primi giorni di scuola e garantisce la continuità didattica.
2. Tra il personale docente vi sono figure con competenze professionali specifiche sulla didattica delle discipline, sull'inclusione, didattica innovativa nonché competenze musicali ed artistiche. Il corpo docente partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento sia organizzate dall'Istituto sia a livello personale.

Vincoli

Il numero di collaboratori scolastici è inferiore al fabbisogno della scuola. Avvicendamento continuo di DSGA. Il numero di docenti in possesso di competenze digitali e linguistiche certificate risulta ancora insufficiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AT008
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N.37 TORTORA 87020 TORTORA
Telefono	0985764043
Email	CSIC8AT008@istruzione.it
Pec	csic8at008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivotortora.edu.it/

Plessi

T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT015
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI, SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via REGINA MARGHERITA SNC - 87020 TORTORA CS

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CSAA8AT026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI XXIII SNC - 87020 TORTORA CS

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT037
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F. CILEA SNC - 87020 TORTORA CS

T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT01A
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI , SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via REGINA MARGHERITA SNC - 87020 TORTORA CS

Numero Classi	2
Totale Alunni	13

P.CAVALIERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT02B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 37 TORTORA MARINA 87020



TORTORA

Edifici

- Via PROVINCIALE N.137 SNC - 87020 TORTORA CS

Numero Classi

6

Totale Alunni

100

GRAZIA CUNTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE8AT03C

Indirizzo

VIA DON MINZONI TORTORA MARINA 87020
TORTORA

Edifici

- Via FALCONARA SNC - 87020 TORTORA CS

Numero Classi

10

Totale Alunni

117

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM8AT019

Indirizzo

VIALE MARCONI, SNC TORTORA - MARINA 87020
TORTORA

Edifici

- Via MARCONI snc - 87020 TORTORA CS

Numero Classi

11

Totale Alunni

183



Approfondimento

La sede di via Giovanni XXIII della Scuola dell'Infanzia Plesso "Arcobaleno" e la sede di Scuola Primaria "G. Cunto" di via Don Minzoni sono attualmente sottoposte a lavori di ristrutturazione edilizia. Gli alunni dei rispettivi Plessi svolgono le attività didattiche presso le sedi di via Provinciale e viale G. Marconi.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (Scuola Secondaria di primo grado)

Istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado di Tortora per le classi prime a.s. 2023-2024, ai sensi del D.l. n. 176 del 01 luglio 2022. Attività in orario pomeridiano (tre ore settimanali) per gruppi di alunni per specialità strumentale (pianoforte, clarinetto, tromba, sassofono).

In allegato il regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

Regolamento-percorso-a-indirizzo-musicale-CSIC8AT008-1-3.pdf ridotto.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola ha preso atto che i risultati degli alunni nelle prove nazionali, pur essendo nella media regionale, sono ancora al di sotto di quella nazionale; si evidenzia tuttavia un significativo miglioramento dei livelli di competenze mostrati nella scuola secondaria di primo grado. Le priorità restano comunque il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Da potenziare mediante attività mirate le competenze chiave di cittadinanza, che sono il presupposto per l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e consentono l'esercizio di una reale cittadinanza attiva. La Scuola, infine, rappresenta ancora un importante luogo d'incontro, confronto e crescita; va quindi valorizzata sempre più come comunità attiva, aperta ed integrata nel territorio, per promuoverne evoluzione e cambiamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardi: Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardi: Raggiungimento dei livelli di punteggio medi nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità: Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



Traguardi: Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati A Distanza

Priorità: Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardi: Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei livelli di apprendimento.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni per classi parallele delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti. I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità



- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure

INNOVAZIONE DIGITALE

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali del processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006, aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Il nostro Istituto, al fine di moltiplicare le possibilità offerte a docenti e alunni di usufruire al massimo delle tecnologie digitali, si è dotato di due strumenti fondamentali:

1. Regolamento BYOD (Bring Your Own Device) ossia l'apertura a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato, nel convincimento che le TIC siano una tecnologia che include, facilita la condivisione e la creatività e responsabilizza.
2. Documento di E-Policy, ossia un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'Istituto ha inoltre provveduto ad avviare un certo numero di docenti ad un corso di formazione specifico (Generazioni Connesse – durata 30 ore)

LINK AL REGOLAMENTO BYOD

https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTI%20ANNO%202023/Regolamento_BYOD_IC.pdf

LINK AL DOCUMENTO DI E-POLICY

https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Documenti_Fondamentali/PIANO%20DIRETTORE%20D'ISTITUTO.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Costruiamo insieme il Futuro

Il percorso si prefigge di trasformare in chiave innovativa gli ambienti di apprendimento, attraverso la trasformazione strutturale e digitale, per favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

e per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.



Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica basata sull'acquisizione di competenze

Diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziare i laboratori.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diffondere le metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle STEM e alle tecnologie digitali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Ampliare i percorsi di formazione continua sulla transizione digitale del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Pensiero computazionale, Coding e Robotica

Descrizione dell'attività	1. Programmazione a blocchi (Coding) 2. Assemblaggio di robot didattici 3. Utilizzo della programmazione a blocchi per progettare e attuare attività didattiche trasversali mediante l'uso dei robot didattici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Referente prof. Gennaro Del Prete
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali. Applicazione nei vari campi di esperienza delle competenze acquisite.

Attività prevista nel percorso: STEAM

Descrizione dell'attività	Introduzione a STEAM: Fondamenti e Approcci Pedagogici Fornire una panoramica approfondita dei principi di STEAM e illustrare come integrare tali approcci nell'insegnamento quotidiano. Progettazione di Lezioni STEAM: Esempi Pratici Come progettare e implementare lezioni STEAM coinvolgenti e
---------------------------	---



interattive attraverso esempi pratici e casi studio. Utilizzo di Strumenti Digitali per l'Insegnamento STEAM Introdurre gli strumenti digitali disponibili per supportare l'insegnamento STEAM, inclusi software di simulazione, app educative e risorse online. Robotica Educativa Fornire competenze di base sulla robotica educativa e sulla programmazione, con un'attenzione particolare a risorse adatte alle diverse fasce d'età. STEAM e Arte: Integrazione Creativa Esplorare come l'arte può essere integrata in modo creativo in progetti STEAM, enfatizzando l'importanza della creatività nel processo di apprendimento. Valutazione delle Competenze STEAM: Sviluppo di Strumenti Efficaci Fornire strumenti e strategie per valutare in modo efficace le competenze STEAM, concentrandosi su valutazioni autentiche e progetti basati sulle prestazioni. Inclusività in STEAM: Adattare l'Insegnamento per Tutti Esplorare modi per rendere l'insegnamento STEAM inclusivo, adattandolo alle diverse abilità e stili di apprendimento degli studenti. Progettazione e Costruzione di Laboratori STEAM Fornire consigli pratici sulla creazione di laboratori STEAM efficaci, inclusa la selezione di materiali, la pianificazione dello spazio e la gestione delle risorse.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Area 2

Risultati attesi

Formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



● **Percorso n° 2: Insieme si può**

Progettare e realizzare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità, e ampliare la diffusione di pratiche didattico-educative, finalizzate al miglioramento dei livelli delle competenze di base in chiave europea, con particolare attenzione a quelle dell'Imparare a Imparare, alla Consapevolezza ed espressione culturale e civica, nonché alla promozione della Cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali, articolate in contenuti curriculari essenziali e trasferibili.



Valorizzare la didattica e la valutazione per competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità.

Attività prevista nel percorso: Fuoriclasse in movimento

Descrizione dell'attività	Un modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica. Il protagonismo dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione elaborato da Save the Children e ispirato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, applicato secondo standard ben definiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Responsabile	Docenti coordinatori dei Consigli di classe.
Risultati attesi	Promozione dell'inclusione scolastica Sviluppo delle competenze sociali e civiche Contrasto della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Plastic Free



Descrizione dell'attività	Il progetto si inserisce nelle attività proposte dall'Associazione Nazionale Plastic Free Odv Onlus: - raccolta dei rifiuti nelle spiagge e nelle città - salvataggio delle tartarughe - sensibilizzazione al progetto con i Comuni, dal Plastic Free Walk al Plastic Free Diving.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docente referente per l'Educazione civica.
Risultati attesi	Sensibilizzare territorio e comunità scolastica per la diffusione di pratiche e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto opera da diversi anni sui seguenti elementi di innovazione:

1. Strumenti di valutazione ed autovalutazione.
2. Reti e collaborazioni esterne.
3. Spazi ed infrastrutture, con particolare attenzione alle dotazioni tecnologiche e digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei voti.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalla Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate



sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti.

I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure
- La valenza informativa

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla "Rete Alto Tirreno Cosentino per la Buona Scuola", in accordo con l'IC e l'IIS di Praia a Mare, l'IC e il Liceo Metastasio di Scalea, i Licei di Belvedere M.mo.

Link atto costitutivo:

<http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/385/accordo%20rete.pdf>

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consentire un miglioramento degli ambienti per la didattica ed uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'Istituto da alcuni anni si è posto il problema di fornire concrete opportunità formative



attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Incrementare le dotazioni digitali ed informatiche delle classi e dei laboratori già esistenti.
- Migliorare l'azione di formazione e di comunicazione tra il personale dell'istituto.
- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni.
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva, multimediale e digitale.
- Incrementare l'uso dell'Atelier Creativo presente nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classrooms for next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità di rendere innovativo il processo insegnamento/apprendimento in relazione alle sempre più impellenti esigenze digitali in un contesto socio-economico mutevole ed in continuo divenire. La proposta operativa mira alla realizzazione, all'interno dell'istituto, di ambienti di apprendimento innovativi, che diano la possibilità alle alunne e agli alunni di aprirsi a una didattica in linea con gli scenari contemporanei. Si svilupperanno spazi educativi rispondenti alle finalità delle discipline umanistiche, scientifiche e tecnologiche anche in termini laboratoriali. In dettaglio, attraverso la misura Next Generation Classrooms, le aule verranno dotate di accessori per le Digital Board, software e piattaforme ibride (cloud e fisiche), dispositivi personali (notebook e tablet) per docenti e discenti, software di scrittura, kit STEAM e robot da assemblare (totalmente modulari).

Importo del finanziamento

€ 105.456,54



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: A scuola di INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto insiste sul coding, sulla robotica, sull'insegnamento delle scienze in modo laboratoriale tramite la creazione di setting didattici flessibili e modulari, a disposizione di tutte le classi della scuola prescelta. Il laboratorio deve comprendere kit pronti all'uso, tablet e sensori integrati utili allo studio di fenomeni scientifici. Osservazione e innovazione saranno le linee guida del progetto che amplierà gli orizzonti formativi degli studenti e li introdurrà alle nuove tecnologie e a un nuovo modo di fare didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Progetto realizzato nei termini previsti. In allegato il dettaglio delle dotazioni acquisite, a disposizione dell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023/24.

Allegato al progetto:

DOTAZIONI STEM IC Tortora.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) sono state attribuite all'Istituto risorse per cablare aule, formare docenti, dotare la scuola di banda ultra larga, sostenere la digitalizzazione della Segreteria e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Si tratta di un investimento nel capitale culturale come risorsa per la nostra Comunità Educante, realizzabile potenziando infrastrutture culturali strategiche quali fattori essenziali per la ripresa post-Covid, rendendoli più accessibili sia digitalmente che fisicamente, affrontando il *digital divide* e incoraggiando la *transizione verde*.

In particolare, tale investimento mira sia alla progettazione e all'acquisto di servizi cloud (connettività, sicurezza dati, servizi di *backup*) e sia alla formazione e all'aggiornamento digitale nell'ottica del *long Life learning*. L'obiettivo è quello di ridurre gli ostacoli, le disuguaglianze che limitano la partecipazione di tutta l'utenza alla vita scolastica, ma anche e soprattutto, di promuovere la rigenerazione del contesto socio-territoriale aumentandone l'attrattiva: l'adozione di questa progettualità nasce dalla volontà di migliorare *l'impronta ecologica*.

In tale ottica, la nostra scuola è stata destinataria di fondi per l'azione "*Edugreen*" finalizzata alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla *transizione ecologica*; all'interno dei Plessi saranno allestiti giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Il progetto si colloca nell'ambito del PTOF in termini di arricchimento e innovazione (si veda *infra*).

Parimenti, nell'ambito del programma "Scuola digitale 2022-2026", la scuola è stata destinataria di fondi relativi sia all'avviso "*Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*", al fine di conformare il sito web agli obblighi richiesti e ai modelli sviluppati da Designers Italia e sia all'avviso "*abilitazione al Cloud per le PA Locali*" per implementare un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di *assessment*, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione.

Utilizzando i Fondi PNRR, questo istituto si pone l'obiettivo di realizzare una "*Scuola 4.0*" mediante la predisposizione di apprendimento ibridi sì da fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici (concepiti in modo innovativo) con le opportunità degli ambienti



digitali.

- PROGETTO ESECUTIVO: "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" - Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201. Autorizzazione prot. 71643 del 29/08/2022
- PROGETTO ESECUTIVO "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO" - Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"

Progetti riconducibili alle azioni del PNRR

- PROGETTO "UN PC PER TUTTI: TUTTI CONNESSI": - FSEPON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" - FESR "AZIONI PER L'ALLESTIMENTO DI CENTRI SCOLASTICI DIGITALI E PER FAVORIRE L'ATTRATTIVITÀ E L'ACCESSIBILITÀ ANCHE NELLE AREE RURALI ED INTERNE"
- FESRPON-CL-2022-16: "DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA"
- POR FESR CALABRIA - Realizzazione di "Misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

T.SAGARIO CSAA8AT015 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

ARCOBALENO CSAA8AT026 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

PETER PAN CSAA8AT037 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

T.SAGARIO CSEE8AT01A SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.CAVALIERS CSEE8AT02B SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Articolazione oraria classi quinte Scuola Primaria: introduzione insegnamento scienze motorie.

Nell'ambito delle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (anche al fine di



conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), l'art. 1, commi 329 e ss. della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, prevede di introdurre, a partire dall'a. s. 2022/23, per le sole classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria.

Nel seguente prospetto è presente la rimodulazione del complessivo fabbisogno di personale docente, con indicazione di quello da destinare all'insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria classi quinte.

Scuola Primaria - Classe quinta - Monte ore settimanale discipline(29 ore settimanali)			
A.S. 2021/2022		A.S. 2022/2023	
ITALIANO	7 ORE	ITALIANO	7 ORE
MATEMATICA	6 ORE	MATEMATICA	6 ORE
INGLESE	3 ORE	INGLESE	3 ORE
STORIA	2 ORE	STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	GEOGRAFIA	2 ORE
TEC/INF	2 ORE	TEC/INF	2 ORE
MUSICA	1 ORA	MUSICA	1 ORE
ARTE E IMMAGINE	1 ORA	ARTE E IMMAGINE	1 ORE
RELIGIONE	2 ORE	RELIGIONE	2 ORE
SCIENZE	2 ORE	SCIENZE	1 ORE
ED. MOTORIA	1 ORA	ED. MOTORIA	2 ORE
TOTALE	29 ORE	TOTALE	29 ORE

Per l'anno scolastico 2023/2024, l'Istituto prevede di introdurre l'insegnamento di Educazione Motoria anche nelle classi quarte.

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

• TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1/2	33/66



CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curriculum si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola, orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte le otto competenze chiave europee predisponendo compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA
"Calabria rosa d'amuri"	SCUOLA PRIMARIA
"Teatrando... nei Ricordi"	SCUOLA PRIMARIA
"Diversi sì, ma non disuguali"	SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA
Dalle Microstorie alla Memoria	SCUOLA SECONDARIA



Guida per un giorno	SCUOLA SECONDARIA
"Esplorando Tortora"	SCUOLA SECONDARIA
Matematica...mente	SCUOLA SECONDARIA
ScienzeinLab	SCUOLA SECONDARIA
Coding e robotica educativa	SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA
Dalla serra alla tavola...passando dall'orto	SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA
"La scuola in-con-tra..."	SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA
"Valori in rete"-Tutti in goal!	SCUOLA SECONDARIA
Plastic Free-Una scuola come esempio"	SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA
"Mr Biblio 2.0 – Il viaggio dei libri nell'era del digitale	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
"A piccoli passi nella Storia"	SCUOLA DELL'INFANZIA
"Fuoriclasse in Movimento"	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
"Giochi studenteschi/Progetto Pilota"	SCUOLA SECONDARIA



"Creativa-mente"	SCUOLA SECONDARIA
"Laboratorio di strumento musicale- Pianoforte"	SCUOLA SECONDARIA
Arteterapia e Creatività	SCUOLA SECONDARIA
Il libro...un fantastico amico	SCUOLA DELL'INFANZIA
Giocare al teatro...	SCUOLA SECONDARIA
La chimica nelle nostre mani	SCUOLA SECONDARIA
Mi piace leggere	SCUOLA PRIMARIA
Parlami di Voi	SCUOLA SECONDARIA
Riciclando	SCUOLA SECONDARIA
"Saperi e sapori della nostra terra"	SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA
"Terra e mare da vivere"	SCUOLA PRIMARIA
Dall'orto alla tavola	SCUOLA SECONDARIA
Problem Solving	SCUOLA SECONDARIA
Giochiamo a Dodgeball	SCUOLA SECONDARIA



Percorso tra Arte, Emozioni e Musica

SCUOLA SECONDARIA

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (Scuola Secondaria di primo grado)

Istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado di Tortora per le classi prime a.s. 2023-2024, ai sensi del D.I. n. 176 del 01 luglio 2022. Attività in orario pomeridiano (tre ore settimanali) per gruppi di alunni per specialità strumentale (pianoforte, clarinetto, tromba, sassofono).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.
2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P..
3. La scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.
4. La scuola ha attivato una convenzione con l'associazione onlus Save The Children, per realizzare un intervento per favorire l'inclusione scolastica degli alunni di origine ucraina.

Punti di debolezza

In casi limitati, per gli alunni stranieri, il percorso di Lingua Italiana è affidato all'iniziativa degli insegnanti di classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività destinati agli studenti con maggiori difficoltà



di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali è più alto il rischio di insuccesso.

2. Vengono attivati interventi curriculari ed extracurriculari finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico.

3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attività di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.

4. L'utilizzo di tali interventi è diffuso in ogni ordine di scuola.

Punti di debolezza

1. Da migliorare l'organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella Scuola Primaria.

2. Da incentivare l'organizzazione e la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994) (D.I. 182/2020). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il D.lgs. N° 66/2017 e le successive circolari e note di chiarimento delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la Comunità Educatrice all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del Piano Annuale per l'Inclusività. La normativa estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE



E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum comportando, quindi, attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui è rivolta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: In base al calendario stabilito all' inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, in sinergia con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. I contatti con le famiglie - telefonici, in presenza o per comunicazioni scritte - saranno periodici e programmati, al fine di attuare una guida scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e ageverà il processo di crescita degli alunni. Pertanto, i familiari in sinergia con la scuola, concorrono all' attuazione di strategie necessarie per l'integrazione e l'inclusione dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (si veda punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.



Insegnamenti e quadri orario

IC TORTORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.SAGARIO CSAA8AT015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO CSAA8AT026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN CSAA8AT037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: T.SAGARIO CSEE8AT01A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.CAVALIERE CSEE8AT02B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e la sintesi delle tematiche.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE_ORE_E_SINTESI_DELLE_TEMATICHE (2).pdf

Approfondimento

Si prevedono collaborazioni con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti nella scuola di ogni ordine e grado.



Curricolo di Istituto

IC TORTORA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo Verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

Curricolo verticale 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile - Saperi e sapori della nostra Terra**

La conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo-natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibili che siano alternativi a modelli consumistici.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Attiva - Fuoriclasse in movimento**

Un modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica. Il protagonismo dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione elaborato da Save the Children e ispirato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza⁴, applicato secondo standard ben definiti. Uno studente che ha la possibilità di esprimere la propria opinione sui temi relativi alla quotidianità scolastica avendo la certezza che le sue idee verranno prese in seria considerazione e che sarà in grado di poter apportare un cambiamento concreto per rendere la scuola un luogo a misura di studente, sarà un individuo che svilupperà un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti del contesto che sta contribuendo a modellare.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale - Coding e Robotica Educativa**

Attività laboratoriale destinata agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e parte degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Per il suo carattere di verticalità, il progetto va inteso sia curriculare che extracurriculare.

Le attività comprendono il coding per mezzo dei linguaggi di programmazione a blocchi (Scratch e Code.org) nella prima parte.

A seguito della dotazione di attrezzature specifiche (robot didattici e altro) la programmazione sarà indirizzata alla manovra di tali meccanismi, per la realizzazione di stimolanti attività didattiche, anche pluridisciplinari.

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

La conoscenza e, soprattutto, la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolgono un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenzano in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tali dimensioni possono stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più diffondendosi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Contrasto della dispersione scolastica**

Sviluppare:

1. La capacità di prendere decisioni
2. La capacità di risolvere i problemi
3. Lo sviluppo del pensiero critico
4. Lo sviluppo del pensiero creativo
5. La comunicazione efficace
6. La capacità di relazionarsi con gli altri
7. L'autoconsapevolezza
8. L'empatia
9. □ La gestione delle emozioni
10. La gestione dello stress

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Educazione digitale**

Sviluppare:

1. La capacità di prendere decisioni
2. La capacità di risolvere i problemi
3. Lo sviluppo del pensiero critico
4. Lo sviluppo del pensiero creativo
5. La capacità di relazionarsi con gli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A piccoli passi nella storia

Il progetto prevede un laboratorio dedicato all'Archeologia che porterà i bambini alla



conoscenza di varie tracce del passato quali giochi, sport, musica, tecniche pittoriche che riguardano la Storia di Blanda Julia e delle origini di Tortora.

In allegato la scheda del Progetto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il libro...un fantastico amico

Il progetto di lettura per la scuola dell'infanzia nasce dalla constatazione che i bambini sono sempre più attratti dai dispositivi tecnologici (televisione, tablet, smartphone...). Questi offrono stimoli sonori e visivi accattivanti facendo perdere il piacere di fare altre esperienze come può essere l'ascolto della lettura di un libro fatta da un adulto. Questo progetto permetterà ai bambini di avvicinarsi al fantastico mondo dei libri per educarli all'ascolto e suscitare in loro curiosità, interesse e amore per la lettura.

In allegato la scheda del Progetto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curriculum si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola ed orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte le otto competenze chiave europee che prevedano compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e robotica educativa . Scuola Primaria

1. Programmazione a blocchi (Coding) sulle piattaforme Scratch e Code.org
2. Assemblaggio di robot didattici
3. Utilizzo della programmazione a blocchi per progettare e attuare attività didattiche trasversali mediante l'uso dei robot didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Robotica e il Coding, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità attraverso le discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi. In particolare si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 2: Dalla serra alla tavola...passando dall'orto - Scuola Primaria**

La produzione agricola dalla germinazione alla tavola, realizzata con le tecnologie e gli strumenti del futuro.

Le azioni sono pianificate, realizzate e monitorate mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e strumenti avanzati per la transizione ecologica, integrate dall'apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 3: Dalla serra alla tavola...passando**



dall'orto - Scuola Secondaria

La produzione agricola dalla germinazione alla tavola, realizzata con le tecnologie e gli strumenti del futuro.

Le azioni sono pianificate, realizzate e monitorate mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e strumenti avanzati per la transizione ecologica, integrate dall'apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il



curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ Azione n° 4: Coding e robotica educativa -Scuola Secondaria

1. Programmazione a blocchi (Coding) sulle piattaforme Scratch e Code.org
2. Assemblaggio di robot didattici
3. Utilizzo della programmazione a blocchi per progettare e attuare attività didattiche trasversali mediante l'uso dei robot didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Robotica e il Coding, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità attraverso le discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi. In particolare si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 5: Problem solving - Scuola Secondaria**

Il problem solving indica l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Le varie metodologie di soluzione dei problemi pongono, come nucleo operativo, la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, che possono sviluppare le potenzialità euristiche dell'allievo, e le sue abilità di



valutazione. Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che gli permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva.
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si veda l'allegato alle pagine 9 e 10

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-24 IC TORTORA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si veda l'allegato alle pagine 11 e 12.

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-24 IC TORTORA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Si veda l'allegato alle pagine 13, 14 e 15

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-24 IC TORTORA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Mr Biblio 2.0. In viaggio con i libri nell'era del digitale”

Le lezioni verranno organizzate in incontri calendarizzati e distribuiti durante tutto l'anno scolastico. Essi seguiranno anche eventi nazionali come: “IO LEGGO PERCHÉ”, “LIBRIAMOCI”, “LA GIORNATA DEL LIBRO E DELLA LETTURA”, “Maggio il mese dei libri” le “OLIMPIADI DELLA LETTURA”; “Scrittori di classe”; “Mese delle Biblioteche scolastiche”; adesione all’ “International Association of School Librarianship” e “Organizzazione Biblioteca Scolastica Digitale” e tutte le iniziative dedicate ai libri ed alla lettura che potranno essere da stimolo a nuovi spunti per il progetto. Si organizzerà almeno un incontro fra editori, illustratori, librai e/o autori con gli alunni. Si organizzerà, secondo le possibilità della scuola, una visita in casa editrice e lezioni in libreria. Si procederà alla partecipazione di concorsi tematici. Si darà la possibilità ai docenti di partecipare a corsi di formazione inerenti l'uso dei libri nei percorsi didattici e di crescita di bambini e ragazzi con esperti del settore. Si avvierà il processo di “costruzione” di una nuova “Biblioteca scolastica” aggiornata con volumi dei quali gli stessi ragazzi, con compiti ben precisi, saranno responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

• Sviluppare un approccio sistemico e complesso alla lettura • Far comprendere il concetto di “ambiente” e “società” quale sistema integrato di relazioni • Far comprendere il concetto di “confronto” e “conoscenza”, di “rispetto” e di “valore” • Favorire momenti di lettura e di conoscenza del libro come “strumento necessario” dalla sua nascita in casa editrice alla sua distribuzione • Creare senso di appartenenza al territorio e costruire la necessità di sentirsi testimone dei buoni valori di vita • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della propria identità di cittadino -promuovere l'uguaglianza nel rispetto della diversità; -esprimere accettazione ed affettuosità con l'ascolto attivo; -rendersi disponibili all'ascolto delle richieste dei propri amici e compagni -mantenere uno stile comunicativo non aggressivo e tollerante -incoraggiare l'espressione dell'opinione e valorizzare i diversi punti di vista, favorire il confronto e la mediazione per un dialogo civile, rispettoso delle idee altrui pur se contraddittorie o contrastanti con le proprie. Soprattutto nelle situazioni di disagio perseguire il confronto civile senza vincitori e sconfitti, evitando contrapposizioni, chiusure e atteggiamenti di eccessiva rigidità; -ricercare sempre, assieme alla persona in difficoltà, una possibilità di recupero e una via d'uscita di fronte ad un problema difficile; -avere comportamenti trasparenti, orientati a generare fiducia e partecipazione; -sviluppare e comunicare emozioni; -sentirsi parte indispensabile della società

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Problem Solving

Il problem solving indica l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Le varie metodologie di soluzione dei problemi pongono, come nucleo operativo, la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, che possono sviluppare le potenzialità euristiche dell'allievo, e le sue abilità di valutazione. Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che gli permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche ed "Imparare ad Imparare"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi studenteschi/Progetto pilota

Il progetto prevede la promozione e l'approfondimento tecnico di alcune specialità dell'atletica leggera. Area tematica di riferimento: - Educazione allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Sviluppare corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Creativa-mente



Progetto di "laboratorio espressivo arte e manualità". Categorie di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività. - Divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Disegno**

Aule

Aula generica

● Diversi sì, ma non disuguali

Con il progetto "Diversi sì, ma non disuguali" il nostro Istituto vuole promuovere la cultura della Legalità e consentire agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della intercultura. Categorie di riferimento: - Bullismo e Cyberbullismo - Legalità - Pari opportunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

- Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. - Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per mettere in atto comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale. - Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali, riconoscendone il valore aggiuntivo, e allontanando ogni forma di Bullismo/Cyberbullismo. - Rispettare le regole legate all'ambiente, alla strada, al territorio. - Conoscere il proprio territorio, analizzando i punti di forza e i punti di criticità. - Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Esperti esterni:

- Carabinieri o Polizia Postale
- Esperti sul bullismo e cyberbullismo
- Esperto sui diritti dei minori
- Psicologo

● Laboratorio di strumento musicale Pianoforte

Avviamento allo studio del pianoforte nella scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Primi rudimenti e/o potenziamento delle discipline musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula di Musica

● “Plastic Free-Una scuola come esempio!”

Il progetto si inserisce nelle attività proposte dall'Associazione Nazionale Plastic Free Odv Onlus attraverso il suo referente di zona prof.ssa Antonia Palladino. Plastic Free è un'associazione di volontariato nata il 29 Luglio 2019 con l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide. Nata come realtà digitale, nei primi 12 mesi ha raggiunto oltre 150 milioni di utenti e oggi, con oltre 900 referenti in tutt'Italia, si posiziona come la più importante e concreta associazione in questa tematica. Plastic Free, infatti, è impegnata su più progetti, dalla raccolta nelle spiagge e città al salvataggio delle tartarughe, dalla sensibilizzazione nelle scuole al progetto con i Comuni, dal Plastic Free Walk al Plastic Free Diving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Diventare una scuola che sia di esempio al territorio: Essere decretata scuola Plastic-Free.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Guida per un giorno

Attività di laboratorio di lettura ed interpretazione della produzione artistica in base al contesto storico e ambientale di riferimento, al fine di ottenere una conoscenza delle linee fondamentali del periodo storico e artistico analizzato. Aree tematiche di riferimento: - Educazione ambientale - Educazione relazionale-affettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.



Risultati attesi

- Assumere comportamenti rispettosi di se', degli altri e dell'ambiente. - Progettare il proprio lavoro collaborando con il gruppo. - Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per cercare e condividere informazioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Calabria "Rosa d'amuri"

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni intraprendendo insieme agli alunni un itinerario storico-culturale-turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

- Saper valorizzare le risorse del nostro territorio - Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione - Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esplorando Tortora



Attività di laboratorio di lettura ed interpretazione della la produzione artistica , in base al contesto storico e ambientale di Tortora. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale-affettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

- Assumere comportamenti rispettosi di se', degli altri e dell'ambiente. - Progettare il proprio lavoro collaborando con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mi piace leggere

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Attività laboratoriale - Legalità e cittadinanza - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità; - Sviluppare la capacità di collaborare, sia con il proprio gruppo di lavoro che con altri. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Saperi e sapori della nostra terra

Il progetto, iniziato lo scorso anno scolastico, viene riproposto anche per il corrente anno, tenuto conto dell'esigenza di formalizzare e razionalizzare in un unico macroprogetto, tutte le diverse attività, con particolare rilevanza alle uscite didattiche, realizzate nel tempo nell'ambito di tutto l'Istituto Comprensivo, che interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio della RIVIERA DEI CEDRI e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità e al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico), nonché a quello tecnologico e produttivo. Il Progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà locali che relazionandosi tra loro possono creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente □□- Educazione relazionale e affettiva □□- Legalità e cittadinanza □□- Prevenzione comportamenti a rischio □□- Promozione



alla salute □ - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine - Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente - Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica - Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività - Maturare capacità di ricerca sul territorio - Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei



risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Terra e Mare da vivere

Scopo del progetto è quello di stimolare la conoscenza e la cura del proprio territorio e delle sue risorse nei più giovani, attraverso la conoscenza del paesaggio e dell'ambiente come risultato dell'integrazione millenaria tra elementi/risorse naturali e elementi/interventi antropici.

L'obiettivo è quello di sviluppare, soprattutto nei più giovani, conoscenze, valori, e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, aiutando ciascuno ad individuare e perseguire le possibili vie di cambiamento e coinvolgendolo nella soluzione dei problemi concreti della propria comunità. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

- Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; - Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dall'orto alla tavola

Realizzazione di un orto didattico. Valorizzazione della dieta mediterranea e dei prodotti tipici del territorio. Conoscenza delle erbe aromatiche e officinali del proprio territorio e loro utilizzo. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione alimentare - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzando gli aspetti positivi e negativi. - Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile. - Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente ed individuare forme di uso consapevole delle risorse. - Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse: agricoltura sostenibile. - Promuovere l'educazione alimentazione finalizzata al mangiar sano e consapevole attraverso azioni di integrazione, prevenzione, educazione. - Ricercare dati per costruire rappresentazioni (grafici e tabelle) - Saper leggere e interpretare relazioni e dati con diagrammi, tabelle e schemi.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Orto didattico

● “Fuoriclasse in movimento”

Un modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica. Il protagonismo dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione elaborato da Save the Children e ispirato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, applicato secondo standard ben definiti. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Prevenzione comportamenti a rischio - Prevenzione delle dipendenze - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SienzeinLab

Il progetto propone attività di laboratorio che favoriscano l'approccio dei ragazzi alla matematica, al pensiero computazionale e alle scienze sperimentali. Vengono affrontati interattivamente problemi curiosi tratti da vari rami sia della matematica che delle scienze, conducendo gli alunni alla consapevolezza di alcune attività del "fare" matematica- osservare, cambiare punto di vista, costruire procedimenti, dimostrare e introducendo il pensiero computazionale. Tale attività vuole favorire un apprendimento attivo, guidare gli alunni alla conoscenza di sé e del mondo che li circonda, a saperne identificare le problematiche e a comprenderne i cambiamenti. Il progetto si basa su aspetti che lo rendono particolarmente utile per un approccio integrato all'apprendimento della matematica e delle scienze. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente □ Educazione alla sicurezza □ Educazione relazionale e affettiva □ Legalità e cittadinanza □ Prevenzione comportamenti a rischio □ Prevenzione delle dipendenze □ Prevenzione delle malattie □ Promozione alla salute □ Attività laboratoriale Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

• Orientare gli alunni ad un approccio pratico-sperimentale degli argomenti trattati in forma teorica; • Imparare attraverso l'osservazione; • Creare, attraverso il laboratorio, strategie che promuovono l'interesse per le discipline scientifiche; • Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative; • Maturare la capacità di lavorare in piccoli gruppi; • Stimolare la concentrazione, la memoria e il pensiero logico • Sviluppare la capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema • Incoraggiare ad attuare processi logico-creativi attraverso la scomposizione di un problema in più parti per una risoluzione step by step. • Formulare ipotesi e verificarle con i risultati ottenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coding e robotica educativa

1. Programmazione a blocchi (Coding) 2. Assemblaggio di robot didattici 3. Utilizzo della programmazione a blocchi per progettare e attuare attività didattiche trasversali mediante l'uso dei robot didattici. Area tematica di riferimento: - Attività laboratoriale - Educazione digitale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali. - Rielaborazione delle conoscenze acquisite e il loro utilizzo in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arteterapia e creatività

Il progetto, pensato come un intervento di sostegno e aiuto agli alunni, utilizza l'arte e i suoi materiali in modo libero e spontaneo per promuovere o recuperare la creatività sul piano psicosociale, affettivo e cognitivo e, quindi, le capacità di comunicazione e di relazione. Nel corso del laboratorio vengono proposte attività come la pittura, il collage, il disegno, la manipolazione integrando spesso ad esse strumenti come la musica, la scrittura creativa, il movimento. Le immagini, gli scritti e i prodotti creativi che gli alunni sono invitati a produrre non hanno finalità tecniche o estetiche ma sono il principale strumento di relazione con se stessi e con l'altro. Le potenzialità creative ed espressive sono usate come strumento di ascolto di sé, di comunicazione e di espressione delle proprie emozioni. L'Arteterapia vuole essere uno strumento per la ricostruzione dell'identità e dell'equilibrio della persona mediante il potenziamento dell'autostima, al fine di favorire il miglioramento dell'immagine di sé e, conseguentemente il rapporto con gli altri. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

- Esprimere emozioni e sentimenti di cui è difficile parlare - Identificare ed affrontare conflitti e blocchi emozionali - Affermare se stesso e la propria identità/individualità - Sviluppare nuove strategie di comportamento - Incrementare le capacità relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riciclando

Il laboratorio pomeridiano "RICICLANDO" è un intervento atto a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali verso uno sviluppo ecosostenibile, a focalizzare l'attenzione sulla questione rifiuti, visti come risorsa e non come problema, ad avvicinarli ai grandi temi ambientali globali e agli obiettivi dettati dall'Agenda 2030. Mira alla acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo (obiettivo sociale di cittadinanza e convivenza civile); a far sentire gli alunni come soggetti attivi "nell'ambiente e per l'ambiente"; punta ad educare alla raccolta del rifiuto per trasformarlo in una nuova vita; ambisce all'acquisizione di tecniche con la manipolazione dei materiali. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze. - Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; - Interagire nelle diverse situazioni comunicative esprimendo bisogni, desideri e sentimenti, ascoltare le idee altrui ed esprimere le proprie; - Elaborare progetti operativi fattibili, mettendosi in gioco per portarli a termine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TeaTrando...nei ricordi

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari del percorso educativo-didattico. Realizzare una scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, superando la visione della didattica di tipo tradizionale e abbattendo i muri, sia quelli di mattoni della classe che quelli fatti di pregiudizi, si può e si deve fare. La scuola Primaria si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno, rappresentando una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica, culturale e religiosa, possano essere ugualmente valorizzati. Attraverso il laboratorio teatrale si vuole cercare di valorizzare la creatività di ciascuno e accrescerne l'autostima. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico. - Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale, musicale e sonoro e sperimentarli nelle loro molteplici componenti espressive-comunicative- artistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo a Dodgeball

Il progetto "Giochiamo a Dodgeball" è finalizzato a promuovere l'attività motoria e sportiva nella Scuola Secondaria di I Grado anche tramite la conoscenza di una nuova disciplina sportiva. Il dodgeball, infatti, è uno sport legato allo spirito di squadra in cui prevalgono la socializzazione e la condivisione di un obiettivo comune. Il progetto, verrà realizzato in orario curriculare, nelle ore di Educazione Fisica, e coinvolgerà tutte le classi del tempo prolungato della Scuola Secondaria di I Grado per un'ora settimanale, per un totale di 10 incontri per ogni classe. Aree tematiche di riferimento: - Educazione allo sport - Educazione relazionale e affettiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Sviluppare corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso ad indirizzo musicale (Scuola Secondaria di primo grado)

Istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado di Tortora per le classi prime a.s. 2023-2024, ai sensi del D. l. n. 176 del 1° luglio 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali, sociali e civiche. Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Dalle Microstorie alla Memoria

Il laboratorio pomeridiano diventa fondamentale nella progettazione di percorsi didattici in cui trovino collocazione il momento applicativo e quello cognitivo intellettuale. Pertanto, ci si occuperà di sviluppare, in modo capillare e documentale, un approfondimento storico-culturale, circoscritto a più nuclei tematici. Le Docenti proporranno DIVERSI PERCORSI, permettendo di organizzare il lavoro didattico partendo da approcci diversi che sono essenzialmente: o il lavoro diretto sulle fonti con momenti laboratoriali o l'incontro con la storia attraverso la narrazione teatrale, attraverso la musica o la mostra documentale o la visita diretta ai luoghi della storia accaduta recuperando così il rapporto con il proprio territorio. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Prevenzione comportamenti a rischio



-Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni La capacità di risolvere i problemi Lo sviluppo del pensiero



critico Lo sviluppo del pensiero creativo La comunicazione efficace La capacità di relazionarsi con gli altri L'autoconsapevolezza L'empatia

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● DALLA SERRA ALLA TAVOLA...passando dall'orto

La produzione agricola dalla germinazione alla tavola, realizzata con le tecnologie e gli strumenti del futuro. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Prevenzione delle malattie Promozione alla salute Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo



Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni □ La capacità di risolvere i problemi □ Lo sviluppo del pensiero critico □ Lo sviluppo del pensiero creativo □ La comunicazione efficace □ La capacità di relazionarsi con gli altri □ L'autoconsapevolezza □ L'empatia □ La gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A piccoli passi nella Storia

Il progetto prevede un laboratorio dedicato all'Archeologia che porterà i bambini della Scuola dell'Infanzia alla conoscenza di varie tracce del passato quali giochi, sport, musica, tecniche pittoriche che riguardano la Storia di Blanda Julia e delle origini di Tortora. Tali aspetti saranno introdotti da un breve racconto e seguiti da varie attività pratiche come ad esempio simulazioni di scavi (Archeologia in giardino). Il progetto si concluderà con una visita ludo-didattica al Museo Archeologico di Blanda presso il Centro Storico di Tortora. Aree tematiche di riferimento: - Attività laboratoriale - Recupero o potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

Lo sviluppo del pensiero critico Lo sviluppo del pensiero creativo La comunicazione efficace

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il libro...un fantastico amico

Il progetto di lettura per la scuola dell'infanzia nasce dalla constatazione che i bambini sono sempre più attratti dai dispositivi tecnologici (televisione, tablet, smartphone...). Questi offrono stimoli sonori e visivi accattivanti facendo perdere il piacere di fare altre esperienze come può essere l'ascolto della lettura di un libro fatta da un adulto. Questo progetto permetterà ai bambini di avvicinarsi al fantastico mondo dei libri per educarli all'ascolto e suscitare in loro curiosità, interesse e amore per la lettura. Aree tematiche di riferimento: □Educazione all'ambiente □Educazione relazionale e affettiva Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

Lo sviluppo del pensiero critico □ Lo sviluppo del pensiero creativo □ La comunicazione efficace □
La capacità di relazionarsi con gli altri □ L'empatia □ La gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Giocare al teatro...

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Nel laboratorio si svolgeranno attività



di lettura, interpretazione, manipolazione dei testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi, realizzazione di pannelli o cartelloni scenografici. In modo particolare verranno svolte: - attività tese a creare atmosfera e movimento, come ad esempio esercizi corporei e di modulazione della voce; -attività di scrittura creativa attraverso l'elaborazione di una sorta di copione a partire dalla scelta dei personaggi, dei luoghi, dei tempi e delle azioni fino ad arrivare ad un finale. Saranno utilizzate alcune delle principali tecniche teatrali: l'improvvisazione, la memorizzazione e la teatro terapia. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente Educazione allo sport Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Attività laboratoriale: laboratorio di teatro creativo (creatività ed espressione corporea -teatro, gioco e narrazione – letteratura e teatro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.



Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni □ □ □ □ La capacità di risolvere i problemi e gestire i conflitti □ □ □ □
Lo sviluppo del pensiero critico □ □ □ □ Lo sviluppo del pensiero creativo □ □ □ □ La comunicazione efficace □ □ □ □
La capacità di relazionarsi con gli altri □ □ □ □ L'autoconsapevolezza □ □ □ □ L'empatia □ □ □ □
La gestione delle emozioni □ □ □ □ La gestione dello stress

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La chimica nelle nostre mani

Partendo dallo studio degli elementi chimici, gli studenti realizzeranno in laboratorio una piccola reazione chimica, partendo da semplici elementi, quali aceto e bicarbonato. Dalla reazione si otterrà la produzione di anidride carbonica che sarà resa visibile dal gonfiarsi del palloncino.

Area tematica di riferimento: Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni lo sviluppo del pensiero creativo La capacità di relazionarsi con gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Parlami di Voi

Obiettivo del progetto è quello di dare agli studenti quegli strumenti necessari per saper leggere in maniera corretta i propri bisogni, le proprie emozioni, i “fallimenti” e i successi e di dividerli con gli altri iniziando dal gruppo “classe” di appartenenza. Il “gruppo” deve diventare un facilitatore della comunicazione verbale ed emotiva e deve rappresentare una risorsa nei momenti di difficoltà, un riferimento chiaro e tangibile. Proprio per la complessità dell’obiettivo che si vuole provare a raggiungere è necessario un periodo di tempo significativamente medio-lungo. La proposta è quella di partire con una classe PRIMA della Secondaria di primo grado ed arrivare con essa alla fine del triennio. Gli incontri, della durata di due ore ciascuno, saranno, in media, tre al mese e saranno condotti da personale qualificato del Centro Accoglienza L’Ulivo di Tortora. Aree tematiche di riferimento: Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Prevenzione delle dipendenze Prevenzione delle malattie Promozione alla salute Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni La capacità di risolvere i problemi Lo sviluppo del pensiero critico La comunicazione efficace La capacità di relazionarsi con gli altri L'autoconsapevolezza □
La gestione delle emozioni □ La gestione dello stress



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Matematica...mente

La finalità del progetto è trasmettere il concetto che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, essendo una disciplina che stimola le capacità logiche e si fonda sul ragionamento. Area tematica di riferimento: Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

Successo scolastico e formativo degli alunni e una più piena espressione della personalità
L'interesse e la partecipazione alla vita scolastica La fiducia in sé Maggiore motivazione allo



studio, attraverso l'individuazione dei percorsi personalizzati e calibrati sulle loro potenzialità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La scuola in-con-tra...

È un'iniziativa di avvicinamento alla lettura ed all'approfondimento delle regole della lingua italiana parlata e scritta. Una strategia didattica di supporto per affrontare analisi del testo ed acquisizione della grammatica attraverso un percorso più ampio ed entusiasmante. Prima e dopo gli incontri con autori o personaggi che hanno un ruolo determinante nel mondo della cultura, gli alunni dell'IC, avranno modo di svolgere con i docenti di italiano attività di ricerca, approfondimento, analisi e strutturazione di un testo. tramite l'incontro con le autrici e con gli autori. Questi eventi inoltre lasceranno sempre nei ragazzi il ricordo di una giornata speciale e faciliterà moltissimo la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura ed il miglioramento delle proprie competenze linguistiche. Aree tematiche di riferimento: Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Prevenzione delle dipendenze Prevenzione delle malattie Promozione alla salute Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni □ La capacità di risolvere i problemi □ Lo sviluppo del pensiero critico □ Lo sviluppo del pensiero creativo □ La comunicazione efficace □ La capacità di relazionarsi con gli altri □ L'autoconsapevolezza □ L'empatia □ La gestione delle emozioni □ La gestione dello stress La conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● “Valori in rete”- Tutti in goal!

Il progetto, rivolto alla scuole secondaria di 1° grado, prevede l'organizzazione di un torneo di Calcio a 5 misto che si svolgerà in una prima fase fra i ragazzi dell'Istituto, in una seconda fase tra le scuole partecipanti, poi in eventuali selezioni provinciali, regionali e nazionali. Il progetto è proposto e coordinato dalla FGC in collaborazione con il MIM. Aree tematiche di riferimento: Educazione allo sport Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Prevenzione delle dipendenze Prevenzione delle malattie Promozione alla salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

La capacità di prendere decisioni □ La capacità di risolvere i problemi □ Lo sviluppo del pensiero critico □ La comunicazione efficace □ La capacità di relazionarsi con gli altri □
L'autoconsapevolezza □ L'empatia □ La gestione delle emozioni □ La gestione dello stress Il lavoro di squadra ed il rispetto dei ruoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Percorso tra arte, emozioni e musica

Il Progetto ha il suo focus sull' abbinamento tra musica, emozioni ed arte grafico-pittorica. Attraverso questo abbinamento gli alunni potranno sperimentare come le varie emozioni suscitate dalla musica possano coinvolgerli in esperienze artistiche personali e liberatorie. L'attività è scandita da brevi momenti di guida all'ascolto di brani musicali, alternati a momenti



di teoria nel mondo dell'arte e da momenti di lavoro pittorico. Aree tematiche di riferimento:
Educazione relazionale e affettiva Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

Lo sviluppo del pensiero critico □□□Lo sviluppo del pensiero creativo □ □La capacità di relazionarsi con gli altri □□□L'autoconsapevolezza □□□La gestione delle emozioni □□□La gestione dello stress

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A carte scoperte

Il Progetto "A Carte Scoperte" rappresenta la traduzione operativa dell'approccio ecologico-sociale nel campo della prevenzione e del trattamento dei problemi correlati all'azzardo e propone dunque un modello di intervento per la presa in carico GLOBALE del fenomeno della ludopatia in Calabria, che tiene conto della posizione di centralità della FAMIGLIA, vista non solo come il nucleo in cui si sviluppano determinati disturbi comportamentali, ma anche come un sistema dotato di proprie risorse positive che necessitano di riemergere ed essere attivate. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Prevenzione comportamenti a rischio - Prevenzione delle dipendenze - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

- Prevenzione di situazioni problematiche azzardo-correlate, come l'usura e la violenza familiare.
- Attenzione alle nuove generazioni maggiormente esposte a nuove forme di azzardo, come quello online.
- Accessibilità ai programmi di trattamento facilitata da una buona rete informativa territoriale e da servizi online di presa in carico.
- Personalizzazione dei percorsi di accoglienza e trattamento in funzione dei bisogni delle persone e delle famiglie.
- Progressiva valorizzazione delle competenze esperienziali e culturali delle famiglie nei programmi di prevenzione delle dipendenze comportamentali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



1. Maturare competenze nell'ambito della "Agricoltura 2.0".
2. Diffondere la consapevolezza delle specificità del proprio territorio
3. Riconoscere i processi legati all'economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo è quello di riqualificare l'area esterna della sede scolastica, trasformandola in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e



gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori, di volontari e di associazioni del territorio, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Saperi e Sapori della nostra terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti
delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia
circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale
- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine
- Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica
- Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività
- Maturare capacità di ricerca sul territorio
- Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si propone di dar voce alle realtà locali che, relazionandosi tra loro, possono creare una ricchezza di occasioni e di eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società.

Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo – natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto e potenziamento delle reti WLAN-WIFI.

Titolo attività: Bring your own technology (BYOD)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Regolamento BYOD per consentire l'uso dei device di proprietà degli alunni, secondo le indicazioni dell'Azione 6 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I vantaggi e i risultati attesi di tale scelta strategica sono:

1. Tecnologia che include: l'uso di uno strumento conosciuto e configurato secondo le specifiche esigenze offre possibilità enormi e rende le attività quotidiane gestibili in ambienti amichevoli.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. Tecnologia che condivide e facilita la creatività: lo studente non è solo un fruitore di contenuto ma è attore della sua creazione e il poterlo condividere con altri (docenti o studenti) rende ancor più stimolante il desiderio di personalizzare il proprio apprendimento.
3. Tecnologia che responsabilizza: cittadinanza digitale, consapevolezza digitale ed etica della comunicazione digitale sono obiettivi condivisi in tutta l'Europa e vestire di funzioni destinate all'apprendimento e alla comunicazione collaborativa un dispositivo preposto al gioco o allo svago attiva nei giovani una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e nei rischi potenziali.

Titolo attività: Piano Scuole Connesse
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: "SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni idonee a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze,



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

In sintesi, si prevede l'acquisizione di attrezzature



Ambito 1. Strumenti

Attività

specifiche per il coding e la robotica, strumenti trasversali utili nella didattica di qualsiasi disciplina, strumenti per l'osservazione e la misurazione di fenomeni fisici, chimici e biologici, per lo studio dell'ambiente e della natura e molto altro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Problem Solving
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Pensiero computazionale, Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore e staff per
l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

T.SAGARIO - CSAA8AT015

ARCOBALENO - CSAA8AT026

PETER PAN - CSAA8AT037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Link alle griglie con i criteri di osservazione/valutazione in ordine di età:

https://drive.google.com/file/d/14_zxnRlq1ZPG_g95ZUj5ZDC3oteBAZmD/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la relativa griglia di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano i criteri di valutazione sulle capacità di relazione, autonomia e motivazione.



Allegato:

criteri di valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" - CSMM8AT019

Criteri di valutazione comuni

Si allegano rubrica e griglia di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado e giudizi descrittivi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione comportamento Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe deliberate dagli organi collegiali.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione. (Dlgs n. 62/2017 art. 5 e 6)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado che abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore previsto, sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.

La partecipazione alle prove relative all'accertamento dei livelli di apprendimento INVALSI è requisito essenziale all'ammissione (Dlgs n. 62/2017 art. 7).



Criteri per la valutazione delle prove dell'Esame Conclusivo

Griglie di valutazione delle prove di Esame Conclusivo del primo ciclo d'Istruzione

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI - ESAME DI STATO I CICLO 23-24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

T.SAGARIO - CSEE8AT01A

P.CAVALIERE - CSEE8AT02B

GRAZIA CUNTO - CSEE8AT03C

Criteri di valutazione comuni

Si allega la griglia contenente gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione per ogni classe e ciascuna disciplina secondo le linee guida per la valutazione nella scuola primaria (ordinanza n. 172/2020).

Allegato:

Obiettivi-di-valutazione - scuola-primaria-2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).

I docenti, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (art. 3, comma 3, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. 2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P.. 3. Limitatamente ai pochi casi sporadici, la scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

Punti di debolezza

Per l'esiguità dei casi, gli eventuali percorsi di Lingua Italiana sono affidati all'iniziativa degli insegnanti di classe, senza un piano strutturato d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività destinati agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali è più alto il rischio di insuccesso.
2. Vengono attivati interventi finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico.
3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attività di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.
4. L'utilizzo di tali interventi è diffuso in ogni ordine di scuola.



Punti di debolezza

1. Da incentivare di organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella scuola Primaria.
2. Da incentivare l'organizzazione e la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il D.I. N° 182 del 29/12/2020 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di



difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



In base al calendario stabilito all' inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedi punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

Approfondimento

Per la valutazione del rendimento scolastico degli alunni diversamente abili, tenuto conto



delle certificazioni di ognuno, i parametri valutativi riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (area dell'autonomia, affettivo-relazionale, psicomotoria, cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione. I criteri di attribuzione della valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado restano uguali a quelli adottati per tutti gli alunni, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche. Per l'anno scolastico 2023/2024 verrà utilizzato un modello PEI su base ICF.

Allegato:

Piano Inclusione 2023-2024.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'I.C. di Tortora promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permette agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è "responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali". [decreto legislativo n. 165/01, art.25]

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia – N. di unità attive 1

Attività realizzata:

Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento.

Scuola Primaria – N. di unità attive 3

Attività realizzata:

Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico.

Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Insegnamento e Potenziamento

Scuola Secondaria di Primo Grado

Strumento musicale: Pianoforte – N. di unità attive 1

Attività realizzata:

- Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali.
- Attività di Potenziamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online docenti
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7f481c2c81e04d84859535a359150f41

Registro online famiglie
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e1cb569589e943138284937b7cd7325a

Newsletter <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivotortora.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	5
Capodipartimento	- Presiede le riunioni. - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. - E' responsabile della stesura dei verbali delle sedute. - E' referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente Scolastico; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione.	3
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto.	3
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni: - Formazione interna. - Coinvolgimento della Comunità Scolastica. - Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale e accompagna	3



	adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.	1
2° Collaboratore	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Referente Legalità ,bullismo e cyberbullismo, pari opportunità	- Cura le comunicazioni interne ed esterne alla scuola. - Diffonde documentazioni e buone pratiche - Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno di bullismo e cyberbullismo. - Coordina le azioni per favorire le pari opportunità. - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti.	1
Referente DSA BES	Il referente DSA /BES è promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.	1
Coordinatore di classe	- Si occupa della stesura del piano didattico della classe. - Redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; - Tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul	27



comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - E' il punto di riferimento del consiglio di classe. - E' il punto di riferimento degli alunni nella classe; - Si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; - Tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - E' promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. - Presiede il CdC in assenza del dirigente scolastico.

GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti membri del GLO: - si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica; - valutano attentamente i documenti agli atti; - procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; - compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. - procedono alla verifica periodica e finale del PEI. I citati docenti inoltre

62



esplicitano: - le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; le modalità di verifica; - i criteri di valutazione; - gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; - la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; - la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

RAV NIV
AUTOVALUTAZIONE

- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. - Propone, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione Scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione

8

Commissione PNRR

Individua i criteri per l'attuazione delle attività relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

7



Referente attività motoria Scuola dell'Infanzia	- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola dell'Infanzia; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.	1
Referente attività motoria Scuola Primaria	- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola Primaria; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.	1
Referente giochi sportivi studenteschi scuola Secondaria I grado	- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.	1
Referente Progettazione-PON-FESR-FSE-Altro	Collabora con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi e bandi occorrenti per la realizzazione dei progetti.	1
Referenti Rapporti con Enti esterni e comunicazione Social	- Collabora con il DS nei rapporti con enti esterni.	1
DPO	Il DPO (Data Protection Officer) è colui che si	1



occupa della gestione e del trattamento dei dati personali, in questo caso all'interno degli istituti scolastici di diverso ordine e grado e, quindi, è responsabile di tutte le problematiche inerenti alla privacy. La figura è stata introdotta dal Regolamento generale UE sulla protezione dei dati 2016/679.

Assistente Tecnico

L'assistente tecnico si occupa della manutenzione delle attrezzature informatiche dell'Istituto. La collaborazione (per 9 ore settimanali) nasce da una convenzione, attivata dall'USP, gestita, come scuola capofila, dall'I.C. di Scalea.

1

Referente Percorso ad
Indirizzo Musicale

Il referente del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado ha diverse responsabilità e compiti che riguardano l'organizzazione e la gestione delle attività legate all'insegnamento della musica: - Pianificazione e coordinamento del curriculum musicale. - Gestione delle risorse didattiche - Collaborazione con il personale docente - Organizzazione di eventi musicali - Valutazione degli studenti - Formazione continua - Supporto agli studenti

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico. Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico/rapporti EE.LL.- scuole - territorio/gestione personale ATA e personale docente scuola secondaria I grado
Ufficio acquisti	Acquisto sussidi e attrezzature.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni/personale. Gestione/tenuta inventario/gestione supplenze
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce il personale docente e ATA dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7f481c2c81e04d84859535a359150f41

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e1cb569589e943138284937b7cd7325a

News letter <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivotortora.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Alto Tirreno Cosentino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di ambito - Scuola capofila Paola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Dimmi A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Miglioramento dell'Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con Associazione "Dimmi A" di Scalea finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni con autismo e al raggiungimento delle pari opportunità

Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa per la collaborazione con il circolo Legambiente di Maratea al fine di organizzare progetti formativi rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola gratuiti sul tema ambientale

Denominazione della rete: Collaborazione con IC PRAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione di collaborazione con I.C. PRAIA A MARE per il progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi" PNSD MIUR AZIONE 7

Denominazione della rete: Dotazione Aggiuntiva ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete per la dotazione aggiuntiva di n.1 assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo.

Denominazione della rete: Cooperativa L'ULIVO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per progettazione e realizzazione di interventi educativi e di supporto psicologico con gli alunni dell' I.C.

Denominazione della rete: Ente Comunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di una Biblioteca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con l'Ente Comunale di Tortora

Denominazione della rete: Associazione Gianfrancesco Serio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Caloprese I Borghi delle Torri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Digiesse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

La formazione è rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari e prevede le seguenti azioni formative: - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali. - Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione. - Formazione su nuove tecnologie per la disabilità. - Formazione su specifiche disabilità. - Formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e



miglioramento

Azioni previste: - Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. - La valutazione e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Azioni previste: - Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze. - Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico- logiche e scientifiche).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. coding e pensiero computazionale

Azione prevista: - Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking
--------------------	--



- Seminari formativi/informativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Azioni previste: - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. - Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Educare alle emozioni per una convivenza civile: Skills for life.

Azioni previste: - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. - Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking• Formazione di tipo blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Strumenti digitali per fare didattica innovativa

Tecnologie applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dei vari ordini
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Formazione dei Referenti dell'Educazione Civica con successiva ricaduta sui docenti di istituto
Formazione obbligatoria per n. 15 ore annuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: STEAM

Apprendimento delle discipline matematico-scientifiche, tecnologiche e artistiche, per il superamento delle differenze territoriali evidenziate dalle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa

Percorsi di formazione sulla didattica orientativa, ai sensi del D.M. n. 328 del 22/12/2022

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Report del Questionario sui Bisogni Formativi A. S. 2023/2024:

https://docs.google.com/presentation/d/1Kwoekol8t8U6BVaa_K8gmMfZbOXjB874rhS52mE0qm8/edit?usp=s



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza in ambiente lavorativo.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore.

Gestione e organizzazione digitale della scuola.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore